Parmalat, richiesta sconto su Lag? Accordo entro il 31 maggio

Il cda ha approvato una proroga dei termini. Se le parti non dovessero accordarsi su una riduzione del costo di Lactalis Usa, l' aggiustamento di prezzo sarà calcolato da una società di revisione indipendente.

Il consiglio di amministrazione di Parmalat, riunitosi giovedì, ha approvato la proroga di taluni termini previsti per la procedura di aggiustamento del prezzo nel contratto di acquisizione di Lag (Lactalis American Group) LEGGI . Come comunicato nei giorni scorsi, infatti, la società è intenzionata a chiedere uno "sconto" sul budget di 957 milioni di dollari previsto dal contratto sottoscritto il 29 maggio 2012, sulla base del rendimento di Lag nell' esercizio 2012. Le parti dovranno trovare un accordo entro il 31 maggio 2013, per consentire lo svolgimento delle verifiche sui documenti finanziari al collegio di esperti indipendenti composto dai professori Paolo Andrei, Mario Cattaneo e Marco Ziliotti. Il procuratore capo di Parma, Gerardo Laguardia, si è espresso in modo critico sull' operazione (LEGGI) contestandone anche la validità. La Procura di Parma, in seguito agli esposti della Consob e dei soci di minoranza sulla contestata acquisizione infragruppo di Lactalis Usa, ha avviato un' azione penale per appropriazione indebita e ha chiesto il commissariamento di Parmalat. Il contratto prevede che qualora le parti non fossero in grado di trovare un accordo, l' eventuale aggiustamento prezzo saranno calcolati da una società di revisione indipendente, diversa da quella dell' acquirente e del venditore, scelta di comune accordo tra le parti ovvero, in mancanza, dal presidente del Tribunale di Milano. La società di revisione agirà quale arbitratore e la sua decisione, che dovrà essere resa entro 20 giorni dalla nomina, sarà definitiva e vincolante per le parti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015